Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 137

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 6 giugno 1956 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Ricompense al valor militare

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il nono ed ultimo comma dell'art. 87 della Costituzione;

Sentito il parere della Commissione militare consultiva unica per la concessione e la perdita di decorazioni al valor militare;

Sulla proposta del Ministro segretario di Stato per la Difesa:

Decreta:

Art. 1.

Sono concesse le sottonotate decorazioni al valor militare:

« A viventi ».

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

Comando superiore di marina in Egeo Rodi

VANZINI Gian Maria di Filippo e di Treves Maria, nato a Venezia il 23 marzo 1920, sottotenente di vascello:

« Di propria iniziativa raggiungeva di notte, con un battello armato da un marinaio volontario, una unità in fiamme in seguito ad azione di bombardamento aereo e, nonostante il pericolo rappresentato dall'esplosione saltuaria delle munizioni sistemate in coperta, saliva a bordo e riusciva a trasportare a terra un marinaio greco gravemente ferito, unico superstite dell'equipaggio. Prima di abbandonare la nave, ne filava le catene in modo da consentirle di incagliarsi, evitandone così l'affondamento. Mirabile esempio di abnegazione e di cosciente sereno coraggio ».

(Isola di Alimnia, agosto 1943).

550° *Gruppo M.M. 20 m/m Napoli.*

MARRE' Teodoro di Carlo e di De Voto Ernesta, nato a Siena il 23 marzo 1918, sottotenente artiglieria Distretto militare di Genova:

« Comandante di sezione antiaerea installata su piroscafo requisito, durante numerosi attacchi aerei in porto ed in navigazione, dirigeva con bravura e calma esemplare il fuoco delle armi affidategli, contribuendo ad abbattere due aerei ed a colpirne numerosi altri. Continuava la sua opera di animatore anche quando restava ferito, dando esempio di elevate virtù militari ».

(Mediterraneo, 22 agosto-4 ottobre 1942).

CROCE AL VALOR MILITARE

Corvetta « Euterpe ».

DE GREGORI Luigi di Giuseppe e di Mortola Angela, nato a Camogli (Genova) il 13 luglio 1914, sottotenente di vascello:

« Ufficiale in seconda ed alle armi subacquee di Corvetta di scorta a convoglio attaccato da sommergibile, preparava le armi e ne dirigeva con calma e perizia l'impiego durante la successiva azioni di caccia, cooperando validamente ad affondare l'unità subacquea avversaria ed a catturarne l'equipaggio ».

(Mediterraneo centrale, 24 aprile 1943).

Incrociatore ausiliario « Caralis ».

DI GUGLIELMO Francesco di Nicola e di Manciatti Argia, nato a Pontassieve (Firenze) il 24 novembre 1912, sottotenente medico 3° reggimento granatieri, distretto militare di Viterbo:

« Naufrago di piroscafo silurato che trasportava truppe, salvato dopo circa un'ora, appena tratto a bordo di altra unità, incurante del proprio stato rifiutava ogni assistenza e si prodigava per soccorrere i naufraghi che man mano affluivano a bordo, finchè non gli venivano meno le forze. Esempio di elevatissimo senso del dovere e di altruismo ».

(Alto Tirreno, aprile 1943)

Motonave requisita « Ombrina ».

MARTINENGHI Corradino di Luigi e di Maccarini Adele, nato a Milano il 5 ottobre 1919, sottotenente di fanteria, distretto militare di Milano:

« Comandante di sezione mitraglieri mobili a bordo di motonave carica di munizioni, colpita da offesa subacquea, reagiva col fuoco ai successivi attacchi aerei avversari, contribuendo con ardimento e perizia a sventarne l'offesa ».

(Mediterraneo centrale, 22 marzo 1943).

552° *Gruppo c. a. da 20 m/m Napoli.*

MARZANO Tommaso di Donato e fu Valerio Carmela, nato a Bari il 19 dicembre 1922, artigliere, distretto militare di Bari:

« Puntatore di un pezzo da 20/65 installato su nave trasporto, assicurava con bravura la precisione di fuoco della propria arma durante un violento attacco aereo, seguito da intenso bombardamento, contribuendo efficacemente all'abbattimento di un velivolo avversario ».

(Mediterraneo centrale, 17 marzo 1943).

Art. 2.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 15 novembre 1955

GRONCHI

TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 gennaio 1956
Registro n. 1 Difesa-Marina, foglio n .147. — CESARI

(2194)

LEGGI E DECRETI

DECRETO-LEGGE 6 giugno 1956, n. 476.

Nuove norme valutarie e istituzione di un mercato libero di biglietti di Stato e di banca esteri.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 77, secondo comma della Costituzione;

Visto il decreto luogotenenziale 16 gennaio 1946, n. 12, riguardante le attribuzioni del Ministero del commercio con l'estero;

Visto il decreto-legge 28 luglio 1955, n. 586, convertito nella legge 26 settembre 1955, n. 852, concernente nuove norme sulla negoziazione e la cessione di valute estere allo Stato;

Ritenuta la straordinaria necessità e l'urgenza di emanare nuove norme valutarie e di istituire un mercato libero di biglietti di Stato e di banca esteri;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il commercio con l'estero, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Agli effetti del presente decreto-legge sono considerati residenti:

1) le persone fisiche di nazionalità italiana aventi la residenza nel territorio della Repubblica;

2) le persone giuridiche aventi la sede nel territorio della Repubblica;

3) le persone fisiche di nazionalità straniera e gli apolidi aventi la residenza nel territorio della Repubblica, limitatamente all'attività produttrice di redditi ivi esercitata;

4) le persone fisiche di nazionalità italiana, aventi la residenza all'estero, limitatamente all'attività produttrice di redditi esercitata nel territorio della Repubblica;

5) le persone giuridiche aventi la sede all'estero, limitatamente all'attività produttrice di redditi esercitata nel territorio della Repubblica.

Agli effetti del presente decreto-legge sono valute estere i biglietti di Stato e di banca esteri aventi corso legale, nonchè i titoli di credito ed i crediti, estinguibili in monete aventi corso legale fuori del territorio della Repubblica, che servano per effettuare pagamenti fra residenti e non residenti.

Art. 2.

Ai residenti è fatto divieto di compiere qualsiasi atto idoneo a produrre obbligazioni fra essi e non residenti, esclusi i contratti di vendita di merci per l'esportazione nonchè i contratti di acquisto di merci per l'importazione, se non in base ad autorizzazioni ministeriali. Ai residenti è fatto divieto di effettuare esportazioni ed importazioni di merci se non in base ad autorizzazioni ministeriali.

I crediti dei residenti verso i non residenti debbono essere dichiarati dai titolari con le modalità ed entro i termini stabiliti dal Ministro per il commercio con l'estero.

I residenti che siano creditori o debitori a qualunque titolo verso non residenti hanno l'obbligo di riscuotere i loro crediti o di pagare i loro debiti con le modalità ed entro i termini stabiliti dal Ministro per il commercio con l'estero.

Art. 3.

I residenti possono compiere atti idonei a produrre obbligazioni fra essi e non residenti, in deroga al disposto del primo comma dell'art. 2, quando tali obbligazioni abbiano per oggetto cessioni di beni d'uso e prestazioni di servizi ai non residenti stessi in relazione al loro soggiorno in Italia.

I residenti che siano creditori verso non residenti in dipendenza degli atti previsti dal precedente comma sono autorizzati a ricevere in pagamento biglietti di Stato e di banca esteri o assegni in moneta estera.

Art. 4.

I residenti non possono ricevere pagamenti da non residenti o effettuare pagamenti a non residenti, direttamente o per conto dei medesimi, se non in conformità del disposto degli articoli 2 e 3.

Art. 5.

Ai residenti è fatto divieto di possedere quote di partecipazione in società aventi la sede fuori del territorio della Repubblica nonchè titoli azionari e obbligazionari emessi o pagabili all'estero se non in base ad autorizzazioni ministeriali.

I residenti che assumono partecipazioni in società aventi la sede fuori del territorio della Repubblica e che divengano proprietari di titoli azionari e obbligazionari emessi o pagabili all'estero hanno l'obbligo di farne dichiarazione alla Banca d'Italia, con le modalità ed entro i termini stabiliti dal Ministro per il commercio con l'estero.

Con decreto del Ministro per il commercio con l'estero può essere stabilito l'obbligo del deposito dei titoli azionari e obbligazionari menzionati nel comma precedente presso la Banca d'Italia o aziende di credito autorizzate a fungere da agenzie di questa.

Art. 6.

Le cessioni, gli acquisti e ogni altro atto di disposizione fra residenti e non residenti, concernenti i titoli di credito di qualsiasi specie, non possono effettuarsi se non in base ad autorizzazioni ministeriali.

L'esportazione dei titoli di credito menzionati al precedente comma, nonchè dei biglietti di Stato e di banca italiani, può effettuarsi in base ad autorizzazioni ministeriali.

Art. 7.

Le cessioni, gli acquisti e ogni altro atto di disposizione concernenti le valute estere menzionate al secondo comma dell'art. 1, i crediti di cui al secondo comma dell'art. 2 nonchè le quote di partecipazione in società aventi la sede fuori del territorio della Repubblica ed i titoli azionari e obbligazionari emessi o pagabili all'estero, non possono essere effettuati nel territorio della Repubblica se non in contropartita con l'Ufficio italiano dei cambi, con la Banca d'Italia o con aziende

di credito autorizzate a fungere da agenzie di questa, oppure secondo le altre modalità stabilite nelle autorizzazioni ministeriali.

Art. 8.

I residenti hanno l'obbligo di offrire in cessione all'Ufficio italiano dei cambi, a mezzo della Banca d'Italia o di aziende di credito autorizzate a fungere da agenzie di questa, le valute estere determinate con decreto del Ministro per il commercio con l'estero di concerto con il Ministro per il tesoro.

L'offerta in cessione ha luogo con le modalità stabilite dal Ministro per il commercio con l'estero di concerto con il Ministro per il tesoro oppure, quando le valute estere siano quelle determinate ai sensi del decreto-legge 28 luglio 1955, n. 586, con le modalità stabilite dal decreto-legge stesso.

Possono essere concesse deroghe all'obbligo dell'offerta in cessione con autorizzazioni ministeriali.

Art. 9.

La Banca d'Italia e le aziende di credito autorizzate a fungere da sue agenzie possono, in base ad autorizzazioni ministeriali, acquistare i biglietti di Stato e di banca esteri determinati nelle autorizzazioni stesse:

a) da non residenti che siano temporaneamente in Italia, qualunque sia lo scopo del loro soggiorno;

b) dai residenti che abbiano ricevuto i biglietti suddetti ai sensi del secondo comma dell'art. 3 oppure a titolo gratuito;

c) dai residenti che abbiano ricevuto i biglietti suddetti in base ad autorizzazioni ministeriali.

Art. 10.

La Banca d'Italia e le aziende di credito autorizzate a fungere da sue agenzie possono, in base alle autorizzazioni di cui al precedente art. 9, cedere i biglietti acquistati ai sensi dell'articolo stesso:

a) ai residenti che si recano all'estero per scopi di turismo, affari, studio o cura, con l'osservanza, per quanto riguarda la cessione dei biglietti, delle disposizioni emanate dal Ministro per il commercio con l'estero;

b) ai residenti per l'assunzione di quote di partecipazione in società aventi la sede fuori del territorio della Repubblica e per l'acquisto di titoli azionari e obbligazionari emessi o pagabili all'estero, autorizzati ai sensi del primo comma dell'art. 5;

c) a non residenti in corrispettivo di somme dovute a titolo di rimborso di capitali investiti in Italia oppure di interessi, rendite e frutti afferenti ai capitali medesimi oltre ai limiti stabiliti dal primo comma dell'art. 2 della legge 7 febbraio 1956, n. 43;

d) ai residenti per il pagamento di debiti derivanti da altre operazioni effettuate in base ad autorizzazioni ministeriali.

Art. 11.

Le banche menzionate all'art. 9 sono altresì autorizzate a negoziare i biglietti determinati ai sensi dell'articolo stesso fra di loro, con l'Ufficio italiano dei cambi e con le banche dell'estero, sia direttamente sia con l'intermediazione degli agenti di cambio che operano presso le Borse valori della Repubblica.

Art. 12.

Fermo il disposto dell'art. 3 del decreto-legge 28 luglio 1955, n. 586, i corsi nascenti dalle contrattazioni in valute estere, effettuate nelle Borse valori della Repubblica in conformità del presente decreto-legge, sono accertati e vengono iscritti nei listini compilati in conformità delle leggi che disciplinano le Borse valori stesse.

Art. 13.

Le autorizzazioni ministeriali previste dal presente decreto-legge sono accordate:

a) dal Ministro per il tesoro di concerto con il Ministro per il commercio con l'estero quando si tratti di emissione all'estero di prestiti obbligazionari, di assegnazioni di valuta per i fabbisogni della pubblica Amministrazione, di finanziamenti esteri in Italia, nonchè quando si tratti di decreti Ministeriali concernenti la esportazione di biglietti di Stato o di banca italiani;

b) dal Ministro per il commercio con l'estero di concerto con il Ministro per il tesoro quando si tratti di partecipazioni estere in Italia, nonchè delle autorizzazioni di cui all'art. 9 del presente decreto-legge;

c) dal Ministro per il tesoro quando si tratti di assegnazione di valuta per l'espletamento all'estero delle funzioni dei dipendenti della pubblica Amministrazione;

d) dal Ministro per il commercio con l'estero in tutti gli altri casi.

Ai fini dell'emanazione delle autorizzazioni previste dal presente decreto-legge, il Ministro per il tesoro ed il Ministro per il commercio con l'estero, secondo le competenze previste dal comma precedente, possono concedere deleghe all'Ufficio italiano dei cambi e alla Banca d'Italia. E' applicabile il quarto comma dell'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 17 maggio 1945, numero 331.

I suddetti Ministeri danno notizia dei provvedimenti emanati per delega dall'Ufficio italiano dei cambi o dalla Banca d'Italia mediante comunicazione inserita nella parte prima della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Art. 14.

Alle banche è fatto divieto di dare esecuzione ad operazioni che non siano effettuate in conformità del presente decreto-legge.

Art. 15.

Salva l'applicazione delle norme penali, a coloro che effettuano operazioni in violazione del presente decreto-legge si applicano le sanzioni determinate con decreto del Ministro per il tesoro di cui al regio decreto-legge 5 dicembre 1938, n. 1928, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, e successive modificazioni.

Art. 16.

Sono o rimangono abrogati:

regio decreto 11 settembre 1919, n. 1674;
regio decreto-legge 24 novembre 1921, n. 1835;
regio decreto-legge 29 agosto 1925, n. 1508;
regio decreto 10 dicembre 1925, n. 2162;
regio decreto 10 giugno 1926, n. 942;
regio decreto 5 gennaio 1928, n. 1;
regio decreto-legge 29 settembre 1931, n. 1207;

legge 11 gennaio 1932, n. 18;
regio decreto-legge 21 dicembre 1931, n. 1680;
regio decreto-legge 22 marzo 1933, n. 176;
regio decreto-legge 8 dicembre 1934, n. 1942;
regio decreto-legge 8 dicembre 1934, n. 1943;
regio decreto-legge 17 gennaio 1935, n. 1;
legge 13 giugno 1935, n. 1296;
regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 2573;
regio decreto-legge 28 agosto 1935, n. 1614;
regio decreto-legge 23 settembre 1935, n. 1685;
legge 6 gennaio 1936, n. 102;
legge 9 gennaio 1936, n. 103;
regio decreto-legge 10 febbraio 1936, n. 314;
regio decreto-legge 20 marzo 1936, n. 410;
legge 4 giugno 1936, n. 1268;
regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1453;
regio decreto-legge 7 agosto 1936, n. 1631;
regio decreto-legge 28 dicembre 1936, n. 2197;
legge 4 gennaio 1937, n. 16;
regio decreto-legge 11 gennaio 1937, n. 1;
legge 8 aprile 1937, n. 534;
legge 7 giugno 1937, n. 988;
legge 30 dicembre 1938, n. 2081;
legge 15 maggio 1939, n. 764;
legge 27 novembre 1939, n. 1890;
regio decreto-legge 19 marzo 1942, n. 355;
legge 24 luglio 1942, n. 1083;
regio decreto-legge 24 luglio 1942, n. 807;
decreto legislativo luogotenenziale 4 gennaio 1946, numero 2;
decreto legislativo luogotenenziale 28 gennaio 1946, numero 9;
decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, numero 139;
decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° agosto 1947, n. 693;
decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 novembre 1947, n. 1347;
decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 dicembre 1947, n. 1617;
decreto legislativo 19 settembre 1949, n. 632;
legge 4 novembre 1949, n. 830;
legge 4 novembre 1949, n. 828

nonchè ogni altra disposizione che contrasti con quelle del presente decreto-legge o sia con esse incompatibile.

Art. 17.

Il presente decreto-legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 giugno 1956

GRONCHI

SEGNI — MATTARELLA — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 giugno 1956
Atti del Governo, registro n. 98, *foglio n.* 14. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 aprile 1956, n. 477.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di Loreto, in Torremaggiore (Foggia).

N. 477. Decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa di Loreto, in Torremaggiore (Foggia).

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° giugno 1956
Atti del Governo, registro n. 98, *foglio n.* 6. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 aprile 1956, n. 478.

Riconoscimento della personalità giuridica della Casa generalizia della Congregazione delle Suore missionarie del S. Cuore di Hiltrup, con sede in Roma.

N. 478. Decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa generalizia della Congregazione delle Suore Missionarie del S. Cuore di Hiltrup, con sede in Roma.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° giugno 1956
Atti del Governo, registro n. 98, *foglio n.* 7. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 aprile 1956, n. 479.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale del Carmine, in Torremaggiore (Foggia).

N. 479. Decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale del Carmine, in Torremaggiore (Foggia).

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° giugno 1956
Atti del Governo, registro n. 98, *foglio n.* 5. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 aprile 1956.

Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 11 gennaio 1943, n. 138, concernente la costituzione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 435, concernente la composizione degli organi dell'Istituto, successivamente modificato con decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 548;

Visto il proprio decreto in data 6 settembre 1954, concernente la ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

Preso atto della lettera 7 ottobre 1955, con la quale il dott. Giorgio Azzolini ha rassegnato le dimissioni da rappresentante dei medici in seno al Consiglio di amministrazione dell'Istituto predetto;

Vista la nota n. 4148 dell'8 marzo 1956, con la quale la Federazione nazionale degli Ordini dei medici, a seguito delle predette dimissioni, ha designato il professore Vincenzo Bonomo in sostituzione del dott. Giorgio Azzolini;

Considerata la necessità di procedere alla sostituzione predetta;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il prof. Vincenzo Bonomo è nominato membro del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie in rappresentanza dei medici in sostituzione del dott. Giorgio Azzolini.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 10 aprile 1956

GRONCHI

VIGORELLI — MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 maggio 1956
Registro n. 11 Lavoro e previdenza, foglio n. 107. — BAIOCCHI

(2562)

DECRETO MINISTERIALE 15 maggio 1956.

Protezione temporanea di invenzioni, modelli e marchi, che figureranno nel « VI Salone internazionale della tecnica » di Torino.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda avanzata dal presidente dell'Ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nel « VI Salone internazionale della tecnica » che avrà luogo a Torino dal 29 settembre al 14 ottobre 1956 godranno della protezione temporanea stabilita dai regi decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino dei brevetti.

Roma, addì 15 maggio 1956

Il Ministro: CORTESE

(2565)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un immobile sito in Vercelli.

Con decreto commissariale n. 370.24005.89/4.60901, in data 20 aprile 1956, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione, disposta dalla Società in accomandita semplice Donato Faini e Figli, con sede in Milano, via Pergolesi n. 15, in un asilo nido costruito ed attrezzato in Vercelli, regione Belvedere, sul suolo in precedenza donato all'Opera dal comune di Vercelli e non ancora allibrato a catasto.

(2419)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi di identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Spinelli Filiberto fu Giuseppe, già esercente in Firenze, via Borgo San Jacopo n. 82.

Tali marchi erano contrassegnati col n. 189-FI.

(2480)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione della variante al piano di ricostruzione di Vallemaio, relativa alla sistemazione della piazza di fronte alla Chiesa nella zona « Cavuta Castello ».

Con decreto Ministeriale 25 maggio 1956, n. 2261, è stata approvata la variante al piano di ricostruzione di Vallemaio relativa alla sistemazione della piazza di fronte alla Chiesa nella zona « Cavuta Castello », firmata in una planimetria in scala 1:1000.

Per l'esecuzione della variante è assegnato lo stesso termine di validità del piano di ricostruzione originario prorogato fino al 15 novembre 1957.

(2541)

Approvazione della variante al piano di ricostruzione di Recco per la costruzione di una passerella in sostituzione del ponte sul torrente Recco a monte del viadotto ferroviario.

Con decreto Ministeriale 25 maggio 1956, n. 2260, è stata approvata la variante al piano di ricostruzione di Recco relativa alla costruzione di una passerella sul torrente Recco in sostituzione del ponte a monte del viadotto ferroviario, vistata in due planimetrie in scala 1:1000.

Per l'esecuzione della variante è assegnato lo stesso termine di validità del piano di ricostruzione originario di Recco, che — giusta il disposto dell'art. 1 della legge 21 dicembre 1955, n. 1357 — continuerà ad avere efficacia fino alla data di entrata in vigore del piano regolatore generale.

(2542)

Nomina del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Grosseto

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 5287 in data 23 maggio 1956, il sig. Teseo Cutini è stato nominato vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Grosseto.

(2501)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Trapani

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 5285 in data 23 maggio 1956, il dott. Mariano Minore è stato nominato presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Trapani.

(2498)

Nomina del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Ancona

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 5222 in data 23 maggio 1956, l'avv. Rolando Ricciotti è stato nominato vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Ancona.

(2499)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Avviso di rettifica

Nella tabella « A IMPORT » annessa al decreto Ministeriale 29 marzo 1956 « Importazione di merci con il regolamento valutario previsto dal decreto-legge 28 luglio 1955, n. 586 » pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 7 aprile 1956, n. 83, le sottonotate voci doganali devono intendersi rettificate come segue:

la voce doganale « n. 368 a ex *mi* acido 2 -etilessonico » deve leggersi: voce doganale « n. 368 a ex *mi* acido 2 -etilesoico »;

la voce doganale « ex 1283 apparecchi C.F.R. Wankesha per la determinazione del numero di ottani dei carburanti » deve leggersi voce doganale « ex 1283 apparecchi Waukesha C.F.R. per la determinazione del numero di ottani dei carburanti, e loro parti ».

(2540)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 10.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e articolo 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990; si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione (Lire)
Rendita 5 % (1935)	209371	Caldora Isabella di Achille, moglie di Coscia Francesco, dom. in Morano Calabro (Cosenza). Vincolato per dote	100 —
Cons. 3,50 % (1906)	156966	Cappella di S. Giovanni goduta dalla Congregazione del SS.mo Sacramento di Cellino S. Marco (Brindisi)	213,50
Rendita 5 % (1935)	10980	Cernuto Umberto fu Antonino, dom. a New York	1.000 —
Id.	212650	Ricovero di Mendicità S. Teresa del Bambin Gesù in Campobello di Licata (Agrigento)	9.600 —
P. R. 5 % (1936)	12635	Come sopra	405 —
Cons. 3,50 % (1906)	276775	Massaioli Italo fu Wasington Francesco, minore sotto la patria potestà della madre Elisa Goggia, dom. a Torino con usufrutto a Goggia Elisa fu Agostino vedova di Wasington Francesco Massaioli, dom. a Torino	406 —
Rendita 5 % (1935)	215538	Barbera Rita di Paolo moglie di Insabato Ettore, dom. in Cairo Montenotte (Savona) con vincolo dotale	720 —
B. T. N. 5 % (1959)	8424	Come sopra	500 —
Rendita 5 % (1935)	140314 (usufrutto)	Lo Cascio Nicola di Manlio (minore sotto la patria potestà del padre e figli nascituri da legittimo matrimonio di Lo Cascio Manlio fu Nicolò, dom. a Messina, con usufrutto a Lo Cascio Manlio fu Nicolò	10.000 —
Id.	258271 (usufrutto)	Chiesa parrocchiale e Cattedrale di Piazza Armerina (Enna) con usufrutto vitalizio a La Malfa Girolama fu Vincenzo, nubile, dom. a Piazza Armerina	40.000 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 14 maggio 1956

Il direttore generale: SCIPIONE

(2317)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 126

Corso dei cambi del 5 giugno 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,85	624,82	624,85	624,85	624,82	624,84	624,85	624,85	624,85	—
$ Can.	630,87	630,75	631 —	630,625	630,40	630,75	630,875	630,875	630,875	—
Fr. Sv. lib.	145,76	145,78	145,77	145,79	145,76	145,78	145,78	145,75	145,75	—
Kr. D.	90,45	90,41	90,45	90,45	90,44	90,45	90,45	90,45	90,45	—
Kr. N.	87,68	87,63	87,66	87,68	87,64	87,68	87,68	87,68	87,68	—
Kr. Sv.	120,90	120,82	120,85	120,90	120,88	120,88	120,92	120,92	120,92	—
Fol.	164,45	164,38	164,42	164,47	164,41	164,45	164,45	164,45	164,45	—
Fr. B.	12,585	12,58	12,585	12,58875	12,5837	12,582	12,58625	12,58	12,58	—
Fr. Fr.	178,47	178,42	178,50	178,51	178,46	178,45	178,475	178,47	178,47	—
Fr. Sv. acc.	143,35	143,31	143,37	143,37	143,31	143,35	143,36	143,36	143,36	—
Lst.	1754,75	1753,75	1754,25	1753,875	1753,875	1754,75	1754,75	1754,75	1754,75	—
Dm. occ.	149,815	149,77	149,84	149,835	149,83	149,80	149,815	149,81	149,81	—

Media dei titoli del 5 giugno 1956

Titolo	Valore
Rendita 3,50 % 1906	60,80
Id. 3,50 % 1902	58,80
Id. 5 % 1935	89,45
Redimibile 3,50 % 1934	79,425
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,65
Id. 5 % (Ricostruzione)	88,40
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	82,40
Id. 5 % 1936	95,125
Id. 5 % (Città di Trieste)	83,25
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,475
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	95,825
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,80
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	94,45
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	94,375
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	94,60
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	93,70

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 5 giugno 1956

Valuta	Cambio
1 dollaro USA	624,85
1 dollaro Can.	630,687
1 Fr. Sv. lib.	145,79
1 Kr. Dan.	90,445
1 Kr. Norv.	87,665
1 Kr. Sv.	120,895
1 Fol.	164,45
1 Fr. bel.	12,588
100 Fr. Fr.	178,51
1 Fr. Sv. acc.	143,375
1 Lst.	1753,812
1 Marco ger.	149,832

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Austria Lit. 24,035 per uno scellino
Egitto » 1794,55 per una lira egiziana

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Ripristino di cognome nella forma tedesca

N. 2423 - Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 21 gennaio 1936, n. 2549-R Gab., con cui al sig. Gramm Carlo, nato a San Genesio il 2 maggio 1900, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Grammi;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 2 febbraio 1956 dal predetto signor Grammi Carlo, in atto residente a Cornedo all'Isarco;

Ritenuto che le ragioni addotte dal richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto n. 763-Gab. del 16 febbraio 1949, con cui il Commissario del Governo delega al Vice Commissario attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 21 gennaio 1936, n. 2549-R Gab. è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alle persone sottoindicate.

Per effetto di tale revoca il cognome dei signori:
Grammi Carlo, nato a San Genesio il 2 maggio 1900;
Vieider Maria, nata a Cornedo il 7 settembre 1905, moglie;
Grammi Rosa Anna, nata a Cornedo il 4 giugno 1935, figlia,
viene ripristinato nella forma tedesca di Gramm.

Il sindaco del comune di Cornedo all'Isarco provvederà alla notifica del presente decreto all'interessato a termini del paragrafo VI, comma terzo, delle istruzioni anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dei paragrafi IV e V delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 9 maggio 1956

Il Vice Commissario del governo
MARCHIONE

(2446)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Composizione della Commissione esaminatrice del concorso a tre posti di alunno in prova (grado 13°, gruppo C) nel ruolo del personale d'ordine dell'Istituto agronomico per l'Africa Italiana.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive variazioni;
Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive modificazioni;
Visto il regio decreto-legge 25 novembre 1929, n. 2226, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1930, n. 951, concernente provvedimenti per le Stazioni sperimentali agrarie;
Visto il regio decreto-legge 27 luglio 1938, n. 2205, convertito, con modificazioni, nella legge 19 maggio 1939, n. 737, relativo all'ordinamento dell'Istituto agronomico per l'Africa Italiana;
Visto il regio decreto 29 maggio 1941, n. 489, concernente la riorganizzazione dei servizi e la revisione dei ruoli organici del personale del Ministero dell'agricoltura e foreste;
Vista la legge 29 aprile 1953, n. 430, concernente la soppressione del Ministero dell'Africa Italiana;
Visto il decreto Ministeriale 15 giugno 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 5 dicembre 1955, con il quale è stato bandito un concórso per esami a tre posti di alunno in prova (grado 13°, gruppo *C*) nel ruolo del personale d'ordine dell'Istituto agronomico per l'Africa Italiana;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso di cui alle premesse, è così composta:

Presidente:
Maugini prof. Armando, direttore dell'Istituto agronomico per l'Africa Italiana.

Membri:
Alessandri prof. Lorena, insegnante di dattilografia della Scuola tecnica commerciale « Peruzzi » di Firenze;
Chiaromonte, prof. Alfonso, vice direttore f.f. dell'Istituto agronomico per l'Africa Italiana e capo del Laboratorio di entomologia agraria.

Segretario:
Gervino dott. Alfredo, cancelliere di seconda classe del ruolo aggiunto al ruolo dei cancellieri.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 maggio 1956

Il Ministro: MARTINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 maggio 1956
Registro n. 72 Esteri, foglio n. 205. — RELLEVA

(2588)

Elenco dei candidati ammessi al concorso a tre posti di alunno in prova (grado 13°, gruppo C) nel ruolo del personale d'ordine dell'Istituto agronomico per l'Africa Italiana.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Visto il decreto Ministeriale 15 giugno 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 5 dicembre 1955, con il quale è stato bandito un concorso per esami a tre posti di alunno in prova (grado 13°, gruppo *C*) nel ruolo del personale d'ordine dell'Istituto agronomico per l'Africa Italiana;

Decreta:

Sono ammessi al concorso di cui alle premesse, i seguenti aspiranti che ne hanno fatto domanda:

Agnelli Stelio, Aloisi Giovanni, Altomare Vincenzo, Basso Antonio, Berti Gastone, Bervini Alviso, Bianco Agostino, Bisconti Serse, Biundo Antonino, Bonanno Antonino, Boria Giacomo, Botti Mario, Cabras Sebastiano, Calabrese Goffredo, Candotti Adelchi, Cantarelli Giovanni, Carbone Eugenio, Carcione Gaetano, Carosi Giovanni, Casale Augusto, Casu Giuseppe, Caulo Giovanni, Chelotti Burney Anna Maria, Chillo Giuseppe, Cintoli Ruggero, Cocchis Gerardo, Contrucci Victor Hugo, Criscuolo Benigno, De Angelis Giuseppe, Della Porta Alfonso, Dellisanti Pasquale, De Majo Maria Antonietta, Di Carlo Pasquale, Di Gioia Flavio, Di Giovanni Ubaldo, Di Nucci Antonio, Di Nuzzo Vito, Di Petta Paolino, Disca Ignazio, Di Toma Domenico, Ferrantello Antonino, Formosa Anna Maria, Fracassi Astolfo, Frenza Ofelia, Furno Gerardo, Garau Antonio, Garro Luigi, Giardini Aroldo, Giovagnoli Mario, Giuliano Gaetano, Gozza Giuseppe, Grossi Franco, Gugliotta Ippolito, Iacuzio Giuseppe, Indino Luigi, Iudicissa Domenico, Janniello Vincenzo, Lizza Achille, Lizza Giuseppe, Lombardi Lara, Lombardi Nicola, Lombardi Pasquale, Maiolo Salvatore, Mancinelli Loreto, Manfredi Giordano, Marchese Antonino, Mazzeo Salvatore, Melillo Carmine Paolo, Miniello Stefano, Modugno Pasquale, Montoleone Filippo, Mulieri Innocenzo, Neri Libero, Occhionero Alberto, Palazzo Mario, Palma Antonio, Pisciotta Antonio, Pistone Francesco, Ponti Nerina, Porta Alberto, Racioppi Ernesto, Righi Carla, Rispoli Pasquale, Russo Antonio, Russo Fulvio, Sabatini Benito, Sabatini Marcello, Sartori Luigi, Scarano Angelo, Scorza Gino, Senatore Antonio, Smaldone Antonia, Stigliano Italo, Tassiello Giuseppe, Tondale Antonio, Torreggiani Anna, Torrini Marisa, Torrisi Francesco, Tosi Guido, Tripodi Giuseppe, Trombini Giamberto, Turvasi Leo, Vara Salvatore, Vella Nicola, Vento Vincenzo, Vicari Ettore, Vitiello Francesco, Zampaglione Francesco.

Roma, addì 30 aprile 1956

Il Ministro: MARTINO

(2589)

Diario delle prove scritte e di quella pratica del concorso a tre posti di alunno in prova (grado 13°, gruppo C) nel ruolo del personale d'ordine dell'Istituto agronomico per l'Africa Italiana.

Le prove scritte e quella pratica obbligatoria di dattilografia del concorso a tre posti di alunno in prova nel ruolo del personale d'ordine dell'Istituto agronomico per l'Africa Italiana, bandito con il decreto Ministeriale 15 giugno 1955, avranno luogo in Firenze nella sede del predetto Istituto (via Cocchi, n. 4) nei giorni 19, 20 e 21 giugno 1956, alle ore 8,30.

I candidati ammessi al concorso dovranno presentarsi nella sede dell'Istituto non oltre le ore 8 di ciascun giorno, muniti dei prescritti documenti di identificazione.

(2590)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Graduatoria generale del concorso a novanta posti di ispettore aggiunto in prova (gruppo A, grado 10°) nel ruolo tecnico superiore dell'agricoltura.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 24 novembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 20 gennaio 1955, registro n. 1, foglio n. 217, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 59 del 12 marzo 1955, con il quale è stato indetto un concorso per esami a novanta posti di ispettore aggiunto in prova (gruppo *A*, grado 10°) nel ruolo tecnico superiore dell'agricoltura;
Visto il decreto Ministeriale 15 maggio 1955, registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 1955, registro n. 9, foglio n. 229, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso predetto;
Visto il decreto Ministeriale 3 giugno 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 15 giugno 1955 nel quale è stato fissato il diario delle prove scritte di esame;

Visti gli atti della precitata Commissione giudicatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;
Visto l'art. 44 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Visto l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1954, n. 368;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso a novanta posti di ispettore aggiunto in prova (gruppo *A*, grado 10°) nel ruolo tecnico superiore dell'agricoltura:

1. Bixio Mario . . . . . punti 16,91
2. Bestagno Giuseppe . . . . . . » 16,50
3. Mariani Giuseppe . . . . » 16,41
4. Folco Fulvio, precede perchè figlio di invalido di guerra . . . . . » 16,25
5. Beghi Carlo . . . . . . » 16,25
6. Casale Domenico . . . . . . » 16,16
7. Ferrari Gianfranco . . . . » 16,11
8. Pasqualetto Luciano, precede perchè ex combattente » 16,01
9. Maletta Vitaliano » 16,01
10. Bottanelli Pietro, precede perchè coniugato con 3 figli . . . . . » 16 —
11. Virgili Alfonso . . . . » 16 —
12. Mori Paolo . . » 15,98
13. Santocchia Antonio, precede perchè impiegato di ruolo del Ministero dell'agricoltura » 15,91
14. Perulli Paolino » 15,91
15. Attanasio Michele, precede perchè ex combattente » 15,83
16. Milella Domenico, precede perchè avventizio del Ministero dell'agricoltura . » 15,83
17. Misseri Salvatore . » 15,83
18. Martinelli Bruno » 15,76
19. Ruggeri Antonino, precede perchè ex combattente e invalido di guerra » 15,75
20. Camicia Arcangelo, precede perchè ex combattente e orfano di guerra » 15,75
21. Bruno Francesco » 15,75
22. Volpini Roberto, precede perchè coniugato con un figlio . . » 15,71
23. Bonci Costanzo . » 15,71
24. Staffolani Romeo, precede perchè ex combattente . . » 15,66
25. Costanzo Luigi, precede perchè avventizio del Ministero dell'agricoltura e coniugato » 15,66
26. Gosen Olimpio . » 15,66
27. Giuntoli Gaetano » 15,63
28. Celeghini Fermo, precede perchè ex combattente e insignito di croce al merito di guerra . . . . » 15,58
29. Gramaticopolo Giuseppe, precede perchè profugo e orfano di caduto civile per fatti di guerra » 15,58
30. Negri Mario, precede perchè ex combattente . » 15,58
31. Caria Elio, precede perchè avventizio del Ministero dell'agricoltura . » 15,58
32. Mantelli Giancarlo, precede perchè più anziano » 15,58
33. Rinaudo Vincenzo, precede perchè più anziano . . . . » 15,58
34. Galperti Danilo . . . . » 15,58
35. Pasqualucci Vittorio » 15,55
36. Tiacci Pasquale, precede perchè ex combattente e insignito di croce al merito di guerra » 15,50
37. Mazzini Celso, precede perchè ex combattente . » 15,50
38. Di Mario Roberto, precede perchè impiegato di ruolo del Ministero dell'agricoltura » 15,50
39. Maraventano Carmelo . » 15,50
40. Vergari Giovanni . . . » 15,43
41. Tangorra Antonio, precede perchè coniugato con 3 figli » 15,41
42. Giuliani Giusto, precede perchè più anziano » 15,41
43. Zerbini Giacomino, precede perchè più anziano . » 15,41
44. Giummo Antonio . . . . » 15,41
45. Daolio Alfredo, precede perchè ex combattente . . . punti 15,33
46. Fauri Bruno, precede perchè coniugato con un figlio . » 15,33
47. Calzolari Luciano . . . . . . » 15,33
48. Borghese Gaetano . . . . . . » 15,32
49. De Cobelli Alessandro . . . . . . » 15,26
50. Battel Camillo . . . . . . » 15,25
51. Pulvirenti Salvatore . . . . . » 15,23
52. Martinelli Ezio . . » 15,21
53. Gambassi Mariano, precede perchè ex combattente . » 15,16
54. La Tona Damiano, precede perchè avventizio del Ministero dell'agricoltura . » 15,16
55. Lauricella Salvatore, precede perchè più anziano » 15,16
56. Baresi Mario, precede perchè più anziano » 15,16
57. De Fabritiis Camillo, precede perchè più anziano . . . » 15,16
58. Megli Vittorio . . . . » 15,16
59. Pennisi Francesco . . . . . » 15,11
60. Danieli Alessandro . . . » 15,10
61. Sartini Mauro, precede perchè invalido di guerra . » 15,08
62. Minguzzi Paolo, precede perchè ex combattente . . . . . . » 15,08
63. Menna Giuseppe . . . . . . » 15,08
64. Di Chio Vincenzo . . . . . . » 15,06
65. Bacchielli Luciano . » 15,05
66. Africano Vito, precede perchè ex combattente e avventizio del Ministero dell'agricoltura » 15 —
67. Neri Claudio, precede perchè profugo » 15 —
68. Minervini Luigi, precede perchè avventizio del Ministero dell'agricoltura e coniugato con 2 figli » 15 —
69. Zambrano Natale, precede perchè avventizio del Ministero dell'agricoltura » 15 —
70. Steinberg Carlo, precede perchè coniugato con un figlio » 15 —
71. Giacomucci Francesco, precede perchè coniugato e più anziano . » 15 —
72. Manoni Piero, precede perchè coniugato » 15 —
73. Rinaldi Nicola » 15 —
74. Cortese Luciano, precede perchè profugo » 14,96
75. Lenzi Andrea » 14,96
76. Cerudelli Luigi, precede perchè coniugato con 2 figli . » 14,91
77. Porqueddu Giovanni Antonio » 14,91
78. Pagliarulo Francesco, precede perchè avventizio del Ministero dell'agricoltura » 14,88
79. Rollo Angelo, precede perchè coniugato con 3 figli . » 14,88
80. Mazzavillani Paolo . » 14,88
81. Pelizzoni Romeo, precede perchè coniugato con 2 figli . » 14,83
82. Ottaviano Aristide . . . . . » 14,83
83. Zangara Luigi » 14,80
84. Fusari Ferruccio, precede perchè ex combattente e insignito di croce al merito di guerra » 14,75
85. Salvaterra Gino, precede perchè ex combattente . » 14,75
86. De Biasi Matteo, precede perchè più anziano . » 14,75
87. Trona Francesco, precede perchè più anziano . . » 14,75
88. Traverso Leonardo, precede perchè più anziano . » 14,75
89. Catalano Umberto » 14,75
90. De Blasio Aristide, precede perchè coniugato con 4 figli » 14,71
91. Lovecchio Donato . » 14,71
92. Politi Pier Francesco, precede perchè ex combattente e insignito di croce al merito di guerra . . . . . » 14,66
93. Loffredo Antonio . . . . » 14,66
94. Greco Raffaele . . . » 14,60
95. Melosi Leopoldo, precede perchè ex combattente e insignito di croce al merito di guerra . » 14,58
96. Badiali Zeno, precede perchè ex combattente . . . . » 14,58

97. Todescan Pier Giuseppe, precede perchè avventizio del Ministero dell'agricoltura e più anziano . . . . punti 14,58
98. Sarti Primo, precede perchè avventizio del Ministero dell'agricoltura e più anziano . » 14,58
99. Vecchiarelli Stelvio, precede perchè avventizio del Ministero dell'agricoltura » 14,58
100. Rocca Franco, precede perchè coniugato » 14,58
101. Bellavitis Mario, precede perchè più anziano . . . . » 14,58
102. Tornar Giancarlo . . . . . . » 14,58
103. D'Elia Salvatore . . . . . . » 14,55
104. Baldi Vittorio . . . . » 14,53
105. Pontarollo Bruno . . . » 14,51
106. Bossi Curio, precede perchè ex combattente » 14,50
107. Niccolai Rolando, precede perchè figlio di invalido di guerra » 14,50
108. Barbieri Ferdinando, precede perchè avventizio del Ministero dell'agricoltura » 14,50
109. Troiano Mosè » 14,50
110. Chibelli Domenico, precede perchè ex combattente » 14,41
111. Russo Massimino, precede perchè avventizio del Ministero dell'agricoltura . . » 14,41
112. Sinico Mario . . . . . . » 14,41
113. Grelli Carlo . . . . » 14,40
114. Conti Luigi . . . . » 14,33
115. Serra Cesare, precede perchè ex combattente . . » 14,25
116. Assenza Salvatore » 14,25
117. Mereu Eraclio, precede perchè ex combattente e avventizio del Ministero dell'agricoltura » 14,16
118. Baron Giovanni, precede perchè ex combattente » 14,16
119. Quieti Cesare . . . . » 14,16
120. Marino Mario . . » 14,10
121. Strinati Nazzareno, precede perchè invalido per servizio . » 14,08
122. Giannuzzi Salvatore » 14,08
123. Salamina Alfredo, precede perchè ex combattente e insignito di croce al merito di guerra » 14 —
124. Tubertini Raffaele, precede perchè ex combattente . » 14 —
125. Di Crecchio Rodolfo, precede perchè ufficiale . . . . » 14 —
126. Sciuto Alfio, precede perchè coniugato » 14 —
127. Gigante Vincenzo, precede perchè più anziano » 14 —
128. Mariano Armando . . » 14 —
129. Bolano Bruno, precede perchè più anziano » 13,83
130. Parlani Dino » 13,83
131. Costantini Vittorio . . . . . » 13,78
132. Molinaro Raffaele . . . . . . » 13,75
133. Cantagalli Gianfranco . . . . . . » 13,58
134. Zevi Aldo . . » 13,50
135. Di Noi Gaetano . . » 13,41
136. Vascotto Livio, precede perchè profugo . » 13,33
137. Ciufolini Ciro . . . . » 13,33
138. Sartini Vittorio . . . . » 13,25
139. Bartocci Antonio . . . . » 13,08

Art. 2.

Tenuto conto delle precedenze stabilite dalle vigenti leggi a favore dei candidati idonei, appartenenti a particolari categorie, i seguenti candidati sono dichiarati, nell'ordine, vincitori del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per la nomina all'impiego:

1. Bixio Mario
2. Bestagno Giuseppe, ex combattente
3. Mariani Giuseppe
4. Folco Fulvio
5. Beghi Carlo
6. Casale Domenico
7. Ferrari Gianfranco
8. Pasqualotto Luciano, ex combattente
9. Maletta Vitaliano
10. Bottanelli Pietro
11. Virgili Alfonso
12. Mori Angelo
13. Santocchia Antonio
14. Perulli Paolino
15. Attanasio Michele, ex combattente
16. Milella Domenico
17. Misseri Salvatore
18. Martinelli Bruno
19. Ruggeri Antonino, ex combattente, invalido di guerra
20. Camicia Arcangelo, ex combattente
21. Bruno Francesco
22. Volpini Roberto
23. Bonci Costante
24. Staffolani Romeo, ex combattente
25. Costanzo Luigi
26. Gosen Olimpio
27. Giuntoli Gaetano
28. Celeghini Fermo, ex combattente
29. Gramaticopolo Giuseppe, profugo
30. Negri Mario, ex combattente
31. Caria Elio
32. Mantelli Giancarlo
33. Rinaudo Vincenzo
34. Galperti Danilo
35. Pasqualucci Vittorio
36. Tiacci Pasquale, ex combattente
37. Mazzini Celso, ex combattente
38. Di Mario Roberto
39. Maraventano Carmelo
40. Vergari Giovanni
41. Tangorra Antonio
42. Giuliani Giusto
43. Zerbini Giacomino
44. Giummo Antonio
45. Daolio Alfredo, ex combattente
46. Fauri Bruno
47. Calzolari Luciano
48. Borghese Gaetano, ex combattente
49. De Cobelli Alessandro, ex combattente
50. Battel Camillo
51. Pulvirenti Salvatore
52. Martinelli Ezio
53. Gambassi Mariano, ex combattente
54. La Tona Damiano
55. Lauricella Salvatore
56. Baresi Mario
57. De Fabritiis Camillo
58. Megli Vittorio
59. Pennisi Francesco, ex combattente
60. Danieli Alessandro, ex combattente
61. Sartini Mauro, invalido di guerra
62. Minguzzi Paolo, ex combattente
63. Menna Giuseppe
64. Di Chio Vincenzo, ex combattente
65. Bacchielli Luciano
66. Africano Vito, ex combattente
67. Neri Claudio, profugo
68. Minervini Luigi
69. Zambrano Natale
70. Steinberg Carlo
71. Giacomucci Francesco
72. Manoni Piero
73. Cortese Luciano, profugo
74. Fusari Ferruccio, ex combattente
75. Salvaterra Gino, ex combattente
76. Politi Pier Francesco, ex combattente
77. Loffredo Antonio, deportato civile
78. Greco Raffaele, ex combattente
79. Melosi Leopoldo, ex combattente
80. Badiali Zeno, ex combattente
81. Pontarolli Bruno, ex combattente
82. Bossi Curio, ex combattente
83. Chibelli Domenico, ex combattente
84. Serra Cesare, ex combattente
85. Mereu Eraclio, ex combattente
86. Baron Giovanni, ex combattente
87. Strinati Nazzareno, invalido per servizio
88. Salamina Alfredo, ex combattente
89. Tubertini Raffaele, ex combattente
90. Vascotto Livio, profugo.

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati, nell'ordine idonei:

1. Rinaldi Nicola
2. Lenzi Andrea
3. Cerudelli Luigi
4. Porqueddu Giovanni Antonio
5. Pagliarulo Francesco

6. Rollo Angelo
7. Mazzavillani Paolo
8. Pelizzoni Romeo
9. Ottaviano Aristide
10. Zangara Luigi
11. Debiasi Matteo
12. Trona Francesco
13. Traverso Leonardo
14. Catalano Umberto
15. De Blasio Aristide
16. Lovecchio Donato
17. Todescan Pier Giuseppe
18. Sarti Primo
19. Vecchiarelli Stelvio
20. Rocca Francesco
21. Bellavitiis Mario
22. Tornar Giancarlo
23. D'Elia Salvatore
24. Baldi Vittorio
25. Niccolai Rolando
26. Bàrbieri Ferdinando
27. Troiano Mosè
28. Russo Massimino
29. Sinico Mario
30. Grelli Carlo
31. Conti Luigi
32. Assenza Salvatore
33. Quieti Cesare
34. Marino Mario
35. Giannuzzi Salvatore
36. Di Grecchio Rodolfo
37. Sciuto Alfio
38. Gigante Vincenzo
39. Mariano Armando
40. Bolano Bruno
41. Parlani Dino
42. Costantini Vittorio
43. Molinaro Raffaele
44. Cantagalli Gianfranco
45. Zevi Aldo
46. Di Noi Gaetano
47. Ciufolini Ciro
48. Sartini Vittorio
49. Bartocci Antonio

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 16 aprile 1956

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 maggio 1956
Registro n. 14 Agricoltura e foreste, foglio n. 344. — PALADINI

(2570)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Graduatoria del concorso a venti posti di tenente medico in servizio permanente effettivo nel Corpo sanitario M.M.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la notificazione di concorso in data 10 giugno 1955, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 1955, registro n. 24, foglio n. 110, relativa al reclutamento di venti tenenti medici in servizio permanente effettivo nel Corpo sanitario M.M.

Visto il decreto Ministeriale in data 10 ottobre 1955, col quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso predetto;

Visti i risultati degli esami quali risultano dai verbali della Commissione suddetta;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso per la nomina di venti tenenti medici in servizio permanente effettivo nel Corpo sanitario M.M., bandito con decreto Ministeriale 10 giugno 1955:

1. Panzardi Giuseppe	punti	147,55
2. Bonomolo Antonio	»	146,53
3. Ascrizzi Elio	»	142,35
4. Caracausi Santi Roberto	»	140,13
5. D'Ovidio Marcello	»	139,50
6. Benusiglio Mario	»	134,80
7. Conte Luigi	»	128,40
8. Bardelli Angelo	»	126,70
9. Pollifrone Giulio Cesare	»	125,60
10. Maldera Luigi	»	118,80
11. Peluso Francesco Paolo	»	114,05
12. Terzi Iacopo	»	111,05
13. Antonacci Domenico	»	110,30
14. Cerminara Domenico	»	108,35
15. Galante Vincenzo	»	108,03
16. Simeone Eduardo	»	107,15
17. Prusciano Francesco	»	102,60
18. Cristina Alfredo	»	101,20

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 novembre 1955

p. *Il Ministro*: BOSCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 maggio 1956
Registro n. 11 Difesa-Marina, foglio n. 157. — BONATTI

(2571)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Sostituzione di un membro della Commissione esaminatrice del concorso pubblico a milleduecentocinquanta posti di alunno d'ordine in prova delle stazioni.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 8 giugno 1955, n. 5449, registrato alla Corte dei conti addì 14 giugno 1955, registro n. 62 bilancio Trasporti, foglio n. 83, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del pubblico concorso a milleduecentocinquanta posti di alunno d'ordine delle stazioni in prova, indetto con decreto Ministeriale 9 luglio 1954, n. 143;

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1955, n. 855, con il quale sono state apportate modificazioni nella composizione della Commissione di cui sopra;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio personale e affari generali numero P.A.G. 41.1.245 del 26 aprile 1956;

Decreta:

L'ispettore capo Serrao dott. Paolo è nominato membro della Commissione esaminatrice del concorso citato nelle premesse, in sostituzione del prof. Vallone Aldo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 aprile 1956

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 maggio 1956
Registro n. 8 bilancio Trasporti, foglio n. 88. — BARNABA

(2549)

Sostituzione di un membro della Commissione esaminatrice del concorso pubblico a ottanta posti di segretario in prova

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 8 giugno 1955, n. 5450, registrato alla Corte dei conti addì 14 giugno 1955, registro n. 62 bilancio Trasporti, foglio n. 84, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice per l'espletamento del concorso a ottanta posti di segretario in prova, indetto con decreto Ministeriale 9 luglio 1954, n. 144;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio personale e affari generali numero P.A.G. 41.1.245 del 23 aprile 1956;

Decreta:

L'ispettore capo Coratelli dott. Bruno è nominato membro della Commissione esaminatrice del concorso citato nelle premesse, in sostituzione dell'ispettore capo superiore a riposo Esposito dott. Corrado.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 aprile 1956

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 maggio 1956
Registro n. 8 bilancio Trasporti, foglio n. 69. — BARNABA

(2550)

Esclusione di un candidato dalla graduatoria di merito del concorso pubblico a trentasei posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, che reca norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto il decreto Ministeriale 7 marzo 1956, n. 3353, registrato alla Corte dei conti il 28 marzo 1956, registro n. 7 bilancio Trasporti, foglio n. 52, col quale è stata approvata la graduatoria del concorso a trentasei posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere indetto con decreto Ministeriale 9 marzo 1955 n. 4137;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio personale e affari generali numero P.A.G. 41.1.202/55387 in data 16 aprile 1956;
Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Il candidato Pasquali Coluzzi ing. Riccardo, classificato 15° nella graduatoria di cui al decreto Ministeriale 7 marzo 1956, n. 3353, citato nelle premesse, viene escluso dalla graduatoria stessa perchè non trovato in possesso dei requisiti fisici necessari per disimpegnare le mansioni di allievo ispettore.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 aprile 1956

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 maggio 1956
Registro n. 8 *Ufficio riscontro ferrovie, foglio n.* 65. — BARNABA

(2551)

Graduatoria generale di merito del concorso pubblico a trenta posti di interprete di 3a classe in prova

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 giugno 1954, n. 368, che reca norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;
Visto il decreto Ministeriale 9 luglio 1954, n. 142, registrato alla Corte dei conti il 24 luglio 1954, registro n. 50, bilancio Trasporti, foglio n. 127, con il quale è stato bandito il concorso pubblico a trenta posti di interprete di 3a classe in prova;
Visto l'art. 11 del regio decreto-legge 17 novembre 1938, n. 1785, concernente la facoltà di nominare, entro il limite massimo di un decimo dei posti messi a concorso, i candidati risultati idonei nella relativa graduatoria;
Visto il decreto Ministeriale 8 giugno 1955, n. 5448, registrato alla Corte dei conti il 14 giugno 1955, registro n. 62 bilancio Trasporti, foglio n. 82, con cui è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso suddetto;
Visti gli atti del concorso e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;
Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato - Servizio personale e affari generali numero P.A.G. 41.1.202/217883 in data 13 aprile 1956;
Sentito il Consiglio di Amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso pubblico per esami e per titoli bandito con decreto Ministeriale 9 luglio 1954, n. 142, per coprire trenta posti di interprete di 3a classe in prova:

1. Capriolo Bruno . punti 433,38
2. Chiardo Maria » 427,13
3. Pandolfi Paolo » 411,63
4. Martini Gianna » 409,88
5. Falzetti Tommaso » 397,75
6. Sartori Gemma » 384,68
7. Gasparini Gastone » 383,71
8. Porten Wladimira Mirla, profuga da territorio estero » 381,51
9. Aldi Riccardo » 380,75
10. Li Vigni Giuseppe » 379,76
11. Giancola Achille, partigiano combattente » 378,41
12. Santini Giovanna » 373,01
13. Benazzi Alfredo, combattente » 372,38
14. Sanguettoli Meralda » 370,90
15. Greco Oronzo Bruno » 369 —
16. Scialla Francesco » 368,13
17. Mazzei Maria » 364,25
18. De Chiara Alfonso » 363,63
19. Tocco Ernesto, reduce dalla deportazione » 360,88
20. Zomer Valentino » 359,88
21. Dolce Salvatore » 358,88
22. Barghini Iolanda » 357,13
23. Belgiorno Pasquale » 355,63
24. Pagliuca Antonio » 352,63
25. Rondinone Giuseppe punti 351,86
26. Mensi Margherita » 350,75
27. Ciccaglioni Liliana » 347,76
28. Negro Saverio » 345,76
29. Malatesta Guerrino » 343,25
30. Di Toro Michele » 342,88
31. De Stefano Graziella, orfana di guerra » 342,63
32. Cosentino Vittorio » 338 —
33. Rizzo Renato, combattente » 327,25

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso, nell'ordine appresso indicato, purchè i medesimi risultino in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego:

1. Capriolo Bruno
2. Chiardo Mario
3. Pandolfi Paolo
4. Martini Gianna
5. Falzetti Tommaso
6. Sartori Gemma
7. Gasparini Gastone
8. Porten Wladimira Mirla, profuga da territorio estero
9. Aldi Riccardo
10. Li Vigni Giuseppe
11. Giancola Achille, partigiano combattente
12. Santini Giovanna
13. Benazzi Alfredo, combattente
14. Sanguettoli Meralda
15. Greco Oronzo Bruno
16. Scialla Francesco
17. Mazzei Maria
18. De Chiara Alfonso
19. Tocco Ernesto, reduce dalla deportazione
20. Zomer Valentino
21. Dolce Salvatore
22. Barghini Iolanda
23. Belgiorno Pasquale
24. Pagliuca Antonio
25. Rondinone Giuseppe
26. Mensi Margherita
27. Ciccaglioni Liliana
28. Negro Saverio
29. De Stefano Graziella, orfana di guerra
30. Rizzo Renato, combattente

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nell'ordine appresso indicato:

1. Malatesta Guerrino
2. Di Toro Michele
3. Cosentino Vittorio

Art. 4.

Il direttore generale delle Ferrovie dello Stato è autorizzato a nominare in prova, dopo l'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente decreto, i vincitori del concorso nonchè i tre candidati idonei avvalendosi della facoltà di cui all'art. 11 del regio decreto-legge 17 novembre 1938, n. 1785, citato nelle premesse.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 aprile 1956

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 maggio 1956
Registro n. 8 *Ufficio riscontro ferrovie, foglio n.* 61. — BARNABA

(2552)

Graduatoria generale di merito del concorso pubblico a venti posti di segretario in prova

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 giugno 1954, n. 368, che reca norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;
Visto il decreto Ministeriale 9 luglio 1954, n. 145, registrato alla Corte dei conti il 24 luglio 1954, registro n. 50 bilancio Trasporti, foglio n. 130, con il quale è stato bandito il concorso pubblico a venti posti di segretario in prova fra candidati muniti di abilitazione tecnica commerciale (ragioniere o perito commerciale);
Visto l'art. 11 del regio decreto-legge 17 novembre 1938, n. 1785, concernente la facoltà di nominare, entro il limite massimo di un decimo dei posti messi a concorso, i candidati risultati idonei nella relativa graduatoria;
Visto il decreto Ministeriale 8 giugno 1955, n. 5451, registrato alla Corte dei conti il 14 giugno 1955, registro n. 62, bilancio Trasporti, foglio n. 85, con cui è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso suddetto;

Visto il decreto Ministeriale 4 marzo 1956, n. 3317, registrato alla Corte dei conti il 12 marzo 1956, registro n. 7 bilancio Trasporti, foglio n. 33, con il quale è stata apportata modifica alla composizione della Commissione esaminatrice già nominata con il citato decreto Ministeriale 8 giugno 1955, n. 5451;

Visti gli atti del concorso e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Vista la relazione della Direzione generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. P.A.G. 41.1.202/72936 in data 9 aprile 1956;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso pubblico per esami e per titoli bandito con decreto Ministeriale 9 luglio 1954, n. 145, per coprire venti posti di segretario in prova:

1. Grasso Giuseppe . . . . punti 149,375
2. Negroni Vinicio » 144,500
3. Chimisso Pasquale, combattente » 143,625
4. Collura Luigi . . » 142,875
5. Pecchioli Piero . . . . . » 142,625
6. D'Intino Mario . . . . . » 139,750
7. D'Andrea Alberto . . . . » 138,875
8. Scacchi Riccardo . . . . . » 138,750
9. Proietti Aldo . . . . » 138,625
10. Gubitosi Nino . . . . » 137,250
11. Amosso Riccardo . . . » 136,875
12. Villa Dante . . . » 136,500
13. Marcone Cataldo . . » 136,375
14. Logorelli Filippo » 135,750
15. Iolis Antonio Gaetano . » 133 —
16. Bisegni Alfio . » 132,500
17. Bompard Franco . » 130,875
18. Pellegrini Claudio » 130,375
19. Lo Cascio Giuseppe » 128,125
20. Uliano Francesco » 127,750
21. Rossi Romeo, nato il 17 gennaio 1926 » 127,500
22. Pellarini Giorgio, nato il 12 febbraio 1931 » 127,500

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso, nell'ordine appresso indicato, purchè i medesimi risultino in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego:

1. Grasso Giuseppe
2. Negroni Vinicio
3. Chimisso Pasquale, combattente
4. Collura Luigi
5. Pecchioli Piero
6. D'Intino Mario
7. D'Andrea Alberto
8. Scacchi Riccardo
9. Proietti Aldo
10. Gubitosi Nino
11. Amosso Riccardo
12. Villa Dante
13. Marcone Cataldo
14. Logorelli Filippo
15. Iolis Antonio Gaetano
16. Bisegni Alfio
17. Bompard Franco
18. Pellegrini Claudio
19. Lo Cascio Giuseppe
20. Uliano Francesco

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nell'ordine appresso indicato:

1. Rossi Romeo
2. Pellarini Giorgio

Art. 4.

Il direttore generale delle Ferrovie dello Stato è autorizzato a nominare in prova, dopo l'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente decreto, i vincitori del concorso nonchè i due candidati idonei avvalendosi della facoltà di cui all'art. 11 del regio decreto-legge 17 novembre 1938, n. 1785, citato nelle premesse.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 aprile 1956

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 maggio 1956
Registro n. 8 Ufficio riscontro ferrovie, foglio n. 86. — BARNABA

(2553)

Graduatoria generale di merito del concorso pubblico a undici posti di elettricista in prova per il servizio delle navi traghetto dello Stretto di Messina.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 giugno 1954, n. 368, che reca norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto il decreto Ministeriale 9 marzo 1955, n. 4095, registrato alla Corte dei conti il 26 marzo 1955, registro n. 59 bilancio Trasporti, foglio n. 54, con il quale è stato bandito il concorso pubblico a undici posti di elettricista in prova per il servizio delle navi traghetto dello Stretto di Messina;

Visto il decreto Ministeriale 5 luglio 1955, n. 24, registrato alla Corte dei conti l'11 luglio 1955, registro n. 1 bilancio Trasporti, foglio n. 44, con cui è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso suddetto;

Visti gli atti del concorso e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Vista la relazione della Direzione generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) numero P.A.G. 41/1/202/214350 in data 14 aprile 1956;

Sentito il Consiglio di Amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso pubblico per esami e per titoli bandito con decreto Ministeriale 9 marzo 1955, n. 4095, per coprire 11 posti di elettricista in prova:

1. La Torre Giuseppe punti 228,133
2. La Camera Salvatore, combattente » 214,374
3. Di Bella Santi » 212,392
4. Mangano Antonino » 212,124
5. Migliorato Domenico » 209,360
6. Minniti Alfredo » 207,766
7. Irrera Giuseppe » 205,892
8. Panebianco Placido » 201,956
9. Correri Antonio » 200,892
10. Dini Francesco » 200,328
11. Maiorana Andrea, combattente » 199,214
12. Guglielmaci Giuseppe » 196,500
13. Laudi Letterio . » 192,181
14. Donato Antonino, combattente » 189,500
15. Chizzoniti Mario, combattente . . » 180,424

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso, nell'ordine appresso indicato, purchè i medesimi risultino in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione allo impiego:

1. La Torre Giuseppe
2. La Camera Salvatore, combattente
3. Di Bella Santi
4. Mangano Antonino
5. Migliorato Domenico
6. Minniti Alfredo
7. Irrera Giuseppe
8. Panebianco Placido
9. Maiorana Andrea, combattente
10. Donato Antonino, combattente
11. Chizzoniti Mario, combattente

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nell'ordine appresso indicato:

1. Correri Antonio
2. Dini Francesco
3. Guglielmaci Giuseppe
4. Laudi Letterio

Art. 4.

Il direttore generale delle Ferrovie dello Stato è autorizzato a nominare in prova i vincitori del concorso dopo lo accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente decreto.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 aprile 1956

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 maggio 1956
Registro n. 8 Ufficio riscontro ferrovie, foglio n. 62. — BARNABA

(2554)

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria generale di merito del concorso per esami a novanta posti di volontario nel ruolo di gruppo B del personale provinciale delle Imposte di fabbricazione, specializzazione tecnici.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 21 luglio 1954, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 191 del 21 agosto 1954, con il quale è stato indetto un concorso per esami a novanta posti di volontario in prova nel ruolo di gruppo *B* del personale provinciale delle Imposte di fabbricazione, specializzazione tecnici;

Visto il decreto Ministeriale 9 dicembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 1954, registro n. 28 Finanze, foglio n. 67, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso suddetto;

Visti gli atti della predetta Commissione e riscontrata la regolarità delle prove di esame;

Visto l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito dei candidati del concorso per esami a novanta posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* del personale provinciale delle Imposte di fabbricazione, specializzazione tecnici, indetto con decreto Ministeriale 21 luglio 1954:

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	Voto medio prove scritte	Voto prova orale	Votazione complessiva
1. Delli Carri Alberto di Giuseppe	8,500	6,900	15,400
2. Chiaia Francesco di Giuseppe	8,833	6,502	15,335
3. Parasileno Francesco Paolo di Giovanni	7,000	8,000	15,000
4 Numa Benito di Onofrio	7,500	7,000	14,500
5. Terminiello Mario di Giuseppe	7,333	7,000	14,333
6. Guido Giovanni fu Salvatore	7,500	6,805	14,305
7. Chellini Mario di Luigi	8,000	6,300	14,300
8. Scuderi Salvatore fu Giovanni	7,666	6,525	14,191
9. Strano Giuseppe di Antonio	8,166	6,004	14,170
10. Signorile Francesco Paolo fu Vito Michele	8,166	6,000	14,166
11. Isaia Giovanni di Raffaele	7,333	6,802	14,135
12. Saragò Giuseppe di Domenico	7,833	6,300	14,133
13. Praticò Carmelo di Ferdinando	7,416	6,700	14,116
14. Rimotti Raffaele di Remo	7,500	6,550	14,050
15. D'Errico Mario Francesco di Vito Michele	7,333	6,707	14,040
16. Aprosio Giuseppe di Pietro	7,333	6,702	14,035
17. Berti Francesco di Angelo	7,333	6,692	14,025
18. Libutti Vincenzo di Michele	8,000	6,010	14,010
19. D'Iorio Cuono di Vincenzo	7,500	6,505	14,005
20. Pezzuti Bruno fu Torquato	7,000	7,000	14,000
21. Perrone Pietro fu Giuseppe	7,500	6,450	13,950
22. Amendolia Alberto di Cosimo	7,166	6,704	13,870
23. Laface Francesco di Giuseppe	7,333	6,502	13,835
24. Senese Francesco di Domenico	7,333	6,500	13,833
25. Russo Carlo di Giuseppe	7,000	6,805	13,805
26. Praticò Antonino di Ferdinando	7,500	6,300	13,800
27. Viccardi Pietro di Emilio	7,333	6,402	13,735
28. Toscano Sabato di Carmine	7,000	6,700	13,700
29. Scalia Giuseppe di Gregorio	7,333	6,352	13,685
30. Landi Antonio di Vincenzo	7,666	6,009	13,675
31. Di Franco Girolamo di Vincenzo	7,666	6,004	13,670
32. Rizzi Giuseppe di Ruggero	7,166	6,500	13,666
33. Turco Plinio di Angelo	7,333	6,302	13,635
34. Orecchio Giuseppe di Stefano	7,333	6,300	13,633
35. Casadei Felice di Primo	7,333	6,252	13,585
36. Castellaneta Luigi fu Giuseppe	7,166	6,409	13,575
37. Aprile Alfonso fu Giuseppe	7,166	6,404	13,570
38. Pisani Marcello di Carlo	7,000	6,550	13,550
39. Ferraro Aldo fu Giovanni	7,500	6,020	13,520
40. Di Benedetto Mario di Giuseppe	7,500	6,015	13,515
41. Blason Giuseppe di Giuseppe	7,500	6,010	13,510
42. Vitaloni Rodolfo di Dante	7,500	6,005	13,505
43. Scubla Giorgio fu Umberto	7,000	6,500	13,500
44. Samer Ezio fu Federico	7,166	6,300	13,466
45. Lauriola Angelo fu Nicola	7,000	6,460	13,460
46. Esposito Guglielmo di Arturo	7,333	6,107	13,440
47. Sodaro Matteo di Antonio	7,333	6,100	13,433
48. Fruncillo Gennaro di Giuseppe	7,166	6,239	13,405
49. Stella Antonino di Salvatore	7,000	6,400	13,400
50. Sorci Eligio di Gregorio	7,166	6,200	13,366
51. Giordano Alfredo di Domenico	7,000	6,350	13,350
52. Di Giorgio Francesco di Angelo	7,333	6,007	13,340
53. Mazza Paolo di Giacomo	7,333	6,005	13,338
54. Tosques Nicola di Pasquale	7,333	6,002	13,335
55. Sferrella Fernando Alfonso di Panfilo	7,333	6,000	13,333
56. Muscarà Giovanni fu Antonino	7,166	6,154	13,320
57. Ferrante Paolo di Lorenzo	7,166	6,024	13,190
58. Ruggeri Antonio di Felice	7,166	6,002	13,168
59. Mollica Antonino di Santi	7,166	6,001	13,167
60. Verna Mario di Angelo Maria	7,166	6,000	13,166
61. Lucianetti Massimo di Antonio	7,000	6,100	13,100
62. Ferri Savino di Bernardino	7,000	6,025	13,025
63. Di Stefano Nicola di Pasquale	7,000	6,020	13,020
64. De Michele Cosimo di Ettore	7,000	6,019	13,019
65. Palma Mario di Giovanni	7,000	6,018	13,018
66. Cantalice Michele fu Filippo	7,000	6,017	13,017
67. Flamigni Domenico fu Domenico	7,000	6,016	13,016
68. Marinelli Giovanni fu Gaetano	7,000	6,015	13,015
69. Piccioni Silvio di Antonio	7,000	6,014	13,014
70. Barilà Domenico di Vincenzo	7,000	6,013	13,013
71. Brancati Antonino di Giovanni	7,000	6,012	13,012
72. Mazza Vito Francesco di Giacomo	7,000	6,011	13,011
73. Garavini Mario di Augusto	7,000	6,010	13,010
74. Chiarappa Rocco di Vito	7,000	6,009	13,009
75. Scognamiglio Mario di Carmine	7,000	6,008	13,008
76. Castagnetti Ferdinando di Primo	7,000	6,007	13,007
77. De Filippi Salvatore di Giuseppe	7,000	6,006	13,006
78. Catalano Ferdinando di Giuseppe	7,000	6,005	13,005
79. Zappalà Enrico di Carlo	7,000	6,004	13,004
80. Improta Vincenzo di Giuseppe	7,000	6,003	13,003
81. Millardi Nicola di Cosimo	7,000	6,002	13,002
82. Brunori Brunetto di Gino	7,000	6,001	13,001
83. Didonna Giovanni fu Stefano	7,000	6,000	13,000

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori, nell'ordine appresso indicato, e sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per la nomina all'impiego, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, i seguenti candidati:

1) Delli Carri Alberto di Giuseppe;
2) Chiaia Francesco di Giuseppe;
3) Parasileno Francesco Paolo di Giovanni;
4) Numa Benito di Onofrio;
5) Terminiello Mario di Giuseppe;
6) Guido Giovanni fu Salvatore;
7) Chellini Mario di Luigi;
8) Scuderi Salvatore fu Giovanni;
9) Strano Giuseppe di Antonio;
10) Signorile Francesco Paolo fu Vito Michele;
11) Isaia Giovanni di Raffaele;
12) Saragò Giuseppe di Domenico;
13) Praticò Carmelo di Ferdinando;
14) Rimotti Raffaele di Remo;
15) D'Errico Mario Francesco di Vito Michele;
16) Aprosio Giuseppe di Pietro;
17) Berti Francesco di Angelo;
18) Libutti Vincenzo di Michele;
19) D'Iorio Cuono di Vincenzo;
20) Pezzuti Bruno fu Torquato;
21) Perrone Pietro fu Giuseppe;
22) Amendolia Alberto di Cosimo;
23) Laface Francesco di Giuseppe;

24) Senese Francesco di Domenico;
25) Russo Carlo di Giuseppe;
26) Praticò Antonino di Ferdinando;
27) Viccardi Pietro di Emilio;
28) Toscano Sàbato di Carmine;
29) Scalia Giuseppe di Gregorio;
30) Landi Antonio di Vincenzo;
31) Di Franco Girolamo di Vincenzo;
32) Rizzi Giuseppe di Ruggero;
33) Turco Plinio di Angelo;
34) Orecchio Giuseppe di Stefano;
35) Casadei Felice di Primo;
36) Castellaneta Luigi fu Giuseppe;
37) Aprile Alfonso fu Giuseppe;
38) Pisani Marcello di Carlo;
39) Ferraro Aldo fu Giovanni;
40) Di Benedetto Mario di Giuseppe;
41) Blason Giuseppe di Giuseppe;
42) Vitaloni Rodolfo di Dante;
43) Scubla Giorgio fu Umberto;
44) Samer Ezio fu Federico;
45) Lauriola Angelo fu Nicola;
46) Esposito Guglielmo di Arturo;
47) Sodaro Matteo di Antonio;
48) Fruncillo Gennaro di Giuseppe;
49) Stella Antonino di Salvatore;
50) Sorci Eligio di Gregorio;
51) Giordano Alfredo di Domenico;
52) Di Giorgio Francesco di Angelo;
53) Mazza Paolo di Giacomo;
54) Tosques Nicola di Pasquale;
55) Sferrella Fernando Alfonso di Panfilo;
56) Muscarà Giovanni fu Antonino;
57) Ferrante Paolo di Lorenzo;
58) Ruggeri Antonio di Felice;
59) Mollica Antonino di Santi;
60) Verna Mario di Angelo Maria;
61) Lucianetti Massimo di Antonio;
62) Ferri Savino di Bernardino;
63) Di Stefano Nicola di Pasquale;
64) De Michele Cosimo di Ettore;
65) Palma Mario di Giovanni;
66) Cantalice Michele fu Filippo;
67) Flamigni Domenico fu Domenico;
68) Marinelli Giovanni fu Gaetano;
69) Piccioni Silvio di Antonio;
70) Barilà Domenico di Vincenzo;
71) Brancati Antonino di Giovanni;
72) Mazza Vito Francesco di Giacomo;
73) Garavini Mario di Augusto;
74) Chiarappa Rocco di Vito;
75) Scognamiglio Mario di Carmine;
76) Castagnetti Ferdinando di Primo;
77) De Filippi Salvatore di Giuseppe;
78) Catalano Ferdinando di Giuseppe;
79) Zappalà Enrico di Carlo;
80) Improta Vincenzo di Giuseppe;
81) Millardi Nicola di Cosimo;
82) Brunori Brunetto di Gino;
83) Didonna Giovanni fu Stefano.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 aprile 1956

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *maggio* 1956
Registro n. 11 *Finanze, foglio n.* 328. — BENNATI

(2531)

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pesaro e Urbino.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Ritenuto che il dott. Tonelli Sergio 22° classificato nella graduatoria di merito dei partecipanti al concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1952, dichiarato vincitore della condotta medica di Tavoleto, con decreto prefettizio pari numero, in data 13 aprile 1956, ha rinunciato all'assegnazione di quella condotta;

Ritenuto che i candidati classificati al 23°, 24° e 25° posto hanno esplicitamente rinunciato all'assegnazione di Tavoleto;

Che, pertanto, al candidato dott. Ceccaroli Vincenzo che occupa il 26° posto nella graduatoria generale, va assegnata la predetta condotta;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Ceccaroli Vincenzo è dichiarato vincitore della condotta di Tavoleto.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del comune di Tavoleto.

Pesaro, addì 22 maggio 1956

Il prefetto: SANTORO

(2536)

PREFETTURA DI REGGIO EMILIA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Reggio Emilia.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Richiamato il proprio decreto pari numero, in data 5 aprile 1956, con cui sono state attribuite ai vincitori del relativo concorso, secondo l'ordine di graduatoria le condotte mediche vacanti nella Provincia al 30 novembre 1954;

Preso atto della lettera in data 11 maggio 1956, con la quale il dott. Fernando Moratti, vincitore della condotta medica di Busana ha rinunciato al posto attribuitogli;

Ritenuto necessario attribuire la predetta condotta rimasta vacante al candidato che segue in graduatoria, tenendo presenti le preferenze indicate nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 26 e 55 del Regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Fantuzzi Eros è dichiarato vincitore della condotta medica di Busana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Reggio Emilia, addì 18 maggio 1956

Il prefetto: NICOSIA

(2521)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.